



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE DI LIVORNO

VERBALE DI ESAME DI PERSONA INFORMATI DEI FATTI

Anno 2004, addì 22 del mese di ottobre, alle ore 12.30, negli uffici del Comando Compagnia Carabinieri di Piombino. ---//

Avanti a me Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Livorno Dr. Roberto PENNISI, assistito per la redazione del presente verbale dal V. Brig. CC. Francesco ULIVI, e per ragioni investigative dal Tenente CC. Fabio IMBRATTA, Maresciallo A. s. UPS CC. Maurizio LILLI, in servizio presso il Nucleo Operativo del Comando Provinciale Carabinieri di Livorno, è presente il signor Roberto PERIA, nato a Portoferraio il 27.08.1964, ivi residente in località Acquaviva nr. 8, il quale ammonito ai sensi di legge ed informato sui fatti per cui si procede, dichiara quanto segue:---//

ADR:- sono in atto il sindaco di Portoferraio ed in tale qualità le ho trasmesso la nota datata 24.09.2004 nr.25811 prot. Con la quale ho rappresentato, allegandolo, quanto era stato deliberato dalla giunta comunale con provvedimento nr.20 del 17.02.2003 relativamente ad una area sita in località antiche saline da acquisirsi da parte del comune. Alla nota predetta ho allegato, come dicevo nella delibera, una fotocopia di planimetria nonché la corrispondenza intercorsa tra la amministrazione e la Capitaneria di Porto e l'Agenzia del Demanio per un totale di nr. 3 lettere di cui due del Comune ed una della Capitaneria.

Dico subito che con estrema meraviglia io ho appreso dell'esistenza di tale delibera perché, nonostante prima dell'attuale "legislatura" io facessi parte del consiglio comunale, ovviamente inserito nello schieramento della opposizione, di tale iniziativa della amministrazione io non avevo saputo nulla, ne altri miei colleghi della stessa opposizione perché in caso contrario ne avremmo sicuramente parlato tra di noi. Ho avuto notizia dell'esistenza di tale delibera nel decorso mese di luglio quando il dirigente dell'area 3 dr. LA FAUCI ebbe a trasmettermi una nota con la quale mi chiedeva quali fossero le intenzioni della amministrazione con riferimento a tale acquisizione. Sul momento non diedi particolare peso alla cosa, vuoi perché non ne capii il senso ed il significato e vuoi perché ero preso da tutta una serie di impegni facilmente intuibili visto che ero in carica quale sindaco da appena un mese. Ho avuto, pertanto, modo di approfondire, la questione, proprio nel periodo di poco antecedente a quello che ho trasmesso la nota di cui in premessa e mi sono fatto carico di appurare qualcosa di più su tale delibera, ivi compresa la regolarità della sua formazione. Ho così accertato, e di ciò ne ho fatto menzione nella nota stessa, come

essa sia stata pubblicata senza che vi fosse allegata al planimetria di riferimento esplicitamente citata nel dispositivo della medesima, e quando dico "pubblicata" mi riferisco sia all'esemplare esposto all'albo pretorio sia a quello che è inserito nel fascicolo detenuto dall'ufficio, che poi è il vero e proprio originale del provvedimento amministrativo. Voglio dire per essere ancora più chiaro che la situazione materiale era la seguente: esisteva l'originale del provvedimento senza planimetria allegata; la copia del provvedimento pubblicato senza allegata la planimetria; una cartellina con dentro la planimetria. Ciò lo constatai io personalmente insieme alla sig. Cristina Gentili che è la funzionaria dell'ufficio di segreteria. Della questione ho parlato con il dr. LA FAUCI che era lì presente il quale ha constatato e confermato che la pubblicazione era avvenuta senza l'allegato richiamato nel provvedimento, spiegando a mia richiesta quanto verificatosi con una probabile dimenticanza. *Si dà atto che il P. n. produce copia di delibera con planimetria - Ucc*

Posso dire che l'area oggetto della delibera in questione consta di una parte di terreno adibito a strada che sono le particelle 798 e 799, e una porzione di terreno consistente in uno spiazzo, precisamente la particella 375 questa adiacente al capannone PACAELMO. Debbo aggiungere che dalla visione del foglio nr. 10 emerge come la coloritura gialla, cioè quella relativa alle strade comprenda anche un'altra particella che non è indicata in delibera cioè la particella 376, mentre la particella 375 presenta la coloritura in rosso nella sua interezza, anche se parrebbe che ne rimanga fuori una porzione triangolare non colorata in rosso che peraltro in questa sede non sono in

condizioni di dire se faccia parte della particella 375. *Si dà atto che il documento prodotto viene esaminato in altri, sottoscritto dall'Ufficio - N*
 Voglio subito dire che ho provveduto a inviare in data 27.09.2004 una nota al dr. LA FAUCI con al quale invitavo l'ufficio a sospendere in via cautelare la pratica di acquisizione avendo rilevato la illegittimità della pubblicazione di cui parlavo. Aggiungo che ad una prima valutazione la amministrazione non intenderà proseguire nella strada intrapresa di acquisizione dell'area perché non ritiene di avere alcun interesse, quantomeno ad acquisire la particella 375 che è la zona da destinare a parcheggio, perché non si constata alcun interesse pubblico in tal senso. Aggiungo che in proposito vi è la corrispondenza con la Capitaneria di Porto che già sin dall'origine ha segnalato, senza peraltro voler interferire nelle scelte della amministrazione che vi sono comunque degli interessi da garantire anche in presenza di una acquisizione dell'area da parte dell'amministrazione. Io personalmente ho provveduto a fare un sopralluogo con il comandante dei Vigili Urbani Rodolfo PACINI e quanto ho visto che mi ha confermato in queste scelte della amministrazione di cui appena dicevo. In ogni caso ho provveduto a richiedere all'area 3 quale fosse la attuale destinazione urbanistica delle particelle in questione, ricevendo in risposta la nota nr. 436 prot. del 06.10.2004 a firma dell'architetto COLTELLI che produco.

Rilevo come dalla risposta emerge la destinazione a viabilità delle due particelle 798 e 799 mentre con riferimento alla particella 375 non risulta ne una destinazione a viabilità ne a parcheggio, e per essa si fa riferimento agli interventi previsti dal piano del porto.

[Handwritten signatures and initials]

ADR:- sulla base di ciò che è a mia conoscenza non sono in condizioni di rispondere alla domanda che mi viene rivolta circa le ragioni per le quali la amministrazione ha ritenuto di adottare la detta delibera nr. 20 per saperne di più sarebbe opportuno chiederlo ai precedenti amministratori.

Io ho provveduto anche a chiedere al funzionario Sergio BASSOTTI di acquisire ulteriori considerazioni in ordine alle aree oggetto della delibera nr. 20. In data 21.10.2004 il sig. BASSOTTI mi ha rassegnato una breve relazione che produco. (L'Ufficio da atto della acquisizione previa produzione del documento in questione che non reca sottoscrizione ed al quale è allegata una planimetria con coloritura giallo-verde)

ADR:- GIARDINI Marcello, cioè l'assessore di cui si legge nell'appunto in calce alla nota della Capitaneria di Porto del 29.12.2003, se mal non ricordo era l'assessore alla Portualità. Non so dire chi abbia manoscritto quell'appunto.

ADR:- a proposito dell'appunto del BASSOTTI mi preme rilevare come la amministrazione fino al novembre del 1999 fosse concessionaria della porzione di terreno adibita a viabilità, colorata in giallo, proprio quella con riferimento alle quale esiste un chiaro interesse pubblico alla acquisizione, trattandosi di viabilità principale. Non formava oggetto di concessione, sempre sulla base di quella nota, la porzione colorata in verde, ne tanto meno la particella 375 che, peraltro, come detto, non appare destinata a viabilità.

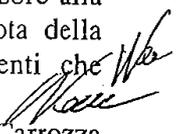
Produco altresì la nota del 15.07.2004 del dr. LA FAUCI nonché la nota a mia firma del 27.09.2004 diretta al dr. LA FAUCI, nonché ulteriori copie dei documenti già trasmessi con al nota del 24.09.2004, per un totale di 8 documenti oltre a quelli già trasmessi.

L'ufficio da atto della acquisizione della documentazione citata che, previa sottoscrizione dell'ufficio stesso viene allegata al presente verbale perché vada a formare parte integrante della attività integrativa di indagine relativa al procedimento penale nr. 5304/03 RGNR.

ADR:- posso dire che sulla scorta del sopralluogo da me fatto con il comandante dei Vigili Urbani ho appurato che le porzioni dei detti terreni adibite a strade, se mal non ricordo, sono asfaltate. Ne sono sicuro per la parte iniziale per la strada, mentre la mia memoria non mi aiuta per il resto.

ADR:- alla SV che mi chiede notizie in merito alla mia attività successiva all'insediamento quale sindaco con riferimento alla precedente attività amministrativa che ha formato oggetto del noto intervento giudiziario culminato in provvedimenti restrittivi, io rispondo che uno dei primi atti della mia amministrazione è stato quello dell'annullamento della delibera di vendita delle GHIAIE la nr. 84 del 12.11.2003 del consiglio comunale. Peraltro debbo dire che fin dall'inizio della mia attività di sindaco mi sono proposto di affrontare tutta una serie di problematiche connesse vuoi alla detta vendita e vuoi , soprattutto alla regolamento urbanistico attualmente vigente con i relativi risvolti sia sul piano strutturale che sul piano dei porti. In vista della convocazione odierna ho ritenuto opportuno predisporre una documentazione che desse conto dei risultati ottenuti anche alla luce di quanto rinvenuto negli uffici comunali dopo l'insediamento della nuova amministrazione. Produco pertanto:



- 56
1. relazione predisposta dall'architetto COLTELLI attestante le modifiche apportate con successive delibere di consiglio comunale all'art.40 poi divenuto art.60 del piano strutturale relativo alle salvaguardie. In allegato a tale relazione ho prodotto le varie versioni della norma dell'art. 40 poi divenuto 60 a seguito delle varie deliberazioni di consiglio comunale così elencate:
 - 1a.nr. 10 del 28.02.2000;
 - 1b.nr. 89 del 29.11.2000;
 - 1c.nr. 75 del 27.07.2001;
 - 1d.nr. 83 del 19.09.2001;
 - 1e.nr. 37 del 28.06.2002.
 2. Nota protocollo nr. 43674 del 04.10.2002 della Provincia di Livorno a firma del dirigente settore 6 arch. Mauro PARIGI;
 3. Deliberazione del consiglio direttivo dell'ente parco nazionale dell'arcipelago toscano nr. 13/2002 del registro delibere protocollo 1750 del 26.02.2002;
 4. Breve relazione dell'area 3 ufficio commercio attestante lo spostamento di licenze commerciali preesistenti ai fini della concentrazione prevista dalla legge 426/ 71 nell'area disciplinata dal piano dei porti.
 5. Fascicolo relativo ad una interpellanza presentata in data 20.08.2002 dall'allora Presidente del consiglio Provinciale Nunzio MAROTTI attuale assessore alla cultura e cooperazione internazionale di Portoferraio contenente nota della Provincia di Livorno datata 08.10.2002 e nr.19 allegati, documenti che vengono contrassegnati rispettivamente coi numeri 5 e da 5a) a 5d). 
 6. Il parere in bozza aggiornata al 21.10.2004 dello studio legale Carrozza relativo al piano dei porti, documento che viene contrassegnato con il numero 6.

L'Ufficio da atto della acquisizione della documentazione sopra specificata che viene contrassegnata come da numeri e lettere sopra indicati e con la sottoscrizione dell'Ufficio medesimo.

ADR:- l'amministrazione comunale è stata citata a giudizio dai CIONI per la stipula del contratto di cessione dell'area delle GHIAIE e conseguentemente il Comune ha dovuto resistere costituendosi in giudizio con apposita comparsa che produco in copia datata 09.09.2004. aggiungo che il Comune ha citato i CIONI per la rivendicazione del terreno medesimo, e produco il relativo atto datato 08.09.2004.

L'Ufficio da atto della produzione dei due detti documento che vengono acquisiti agli atti.

Chiuso alle ore 15.07.----//

LCS in data e luogo di cui sopra.----//

